

ACCORDO

ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DI

Collaborazione finalizzata alla definizione dei contenuti dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e integrazione con il Piano Strategico Metropolitan e Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile

tra

la **Città Metropolitana di Messina** (di seguito **CMMe**), con sede in Messina, Corso Cavour 86 - 98100, codice fiscale 80002760835, con la:

V Direzione Ambiente e Pianificazione (di seguito **V Dir.**) per l'attività tecnica e amministrativa, per la quale interviene il Dott. Salvo Puccio, Dirigente, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto,

e

l'Università degli Studi di Messina (di seguito **UniMe**), con sede in Messina, Piazza Pugliatti 1, - 98100, codice fiscale 80004070837, nella persona della referente dell'Ateneo per le azioni oggetto della collaborazione, Prof.ssa Nunziacarla Spanò, Delegata alle Iniziative scientifiche a tutela dell'ambiente e del patrimonio marino

(nel seguito indicate congiuntamente come le Parti)

VISTI

- l'accordo di collaborazione, prot. CMMe n. 11086 del 28/11/2019, finalizzato a definire le Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la CMMe;
- l'atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell'accordo di collaborazione prot. CMMe n. 16510/21 del 29/04/2021;
- il Capitolo di Entrata 38 Trasferimenti dal MATTM della CMMe;
- la proposta di intervento - con allegate le relative tabelle indicanti le attività da svolgersi - inviata dalla CMMe all'UniMe (nota prot. univ. n. 61435 dell'11/05/2021);
- la manifestazione di disponibilità (prot. univ. n. 73585 dell'08.06.2021) dell'UniMe a collaborare per le attività oggetto del presente Accordo;

PREMESSO CHE

- tra i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Messina rientra la promozione e l'incentivazione delle iniziative che consentano il miglioramento della qualità dell'Ambiente in tutto il proprio territorio;

RITENUTO CHE

- tra gli adempimenti da assolvere alla proposta di intervento insistono sub lettera C1. La definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico Metropolitan – 1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, sub lettera C2. Il disegno e

attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile _ 1.
Disegno e attivazione di azioni pilota integrate;

**TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Premesse e allegati

1. Le premesse, da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla Proposta di intervento che ne definisce, altresì, il relativo contenuto.

Art. 2

Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di *policy* integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

Art. 3

Oggetto e Attività progettuali

1. Le attività oggetto del presente Accordo, si articolano, nelle aree di intervento di seguito specificate:

Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano

- C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano;
- C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Art. 4

Compiti ed obblighi delle Parti

1. Per l'attuazione delle attività di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

- ✓ La CMMe V Dir. si impegna a:

- curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Accordo;
 - vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
 - curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
 - assicurare il proprio contributo economico, tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
 - mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
 - divulgare sul proprio sito dedicato all'attuazione della strategia i dati e dei risultati raggiunti unitamente alla promozione di eventi divulgativi;
 - assicurare il confronto metodologico con le Regioni, le Province autonome e le città metropolitane per il supporto alla elaborazione e all'attuazione delle loro strategie;
 - mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali di coinvolgimento della società civile e di gestione del Forum nazionale per lo sviluppo sostenibile;
 - mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali attualmente in essere in merito alla definizione degli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in accordo con le Amministrazioni centrali e gli istituti di ricerca coinvolti.
- ✓ L'UniMe si impegna a:
- assicurare la realizzazione delle attività di cui alla proposta di intervento e meglio descritte nell'Allegato 3, anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
 - consentire i controlli necessari alla verifica, da parte della CMMe V Dir., del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione.

Art. 5

Durata delle attività

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'allegato cronoprogramma, saranno avviate nel rispetto della tempistica.
2. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 15-04-2022, termine previsto del progetto.

Art. 6

Oneri finanziari

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato 3 ammonta a euro 70.000,00; (da confermare dopo la verifica da parte del MiTE della prima rendicontazione).
2. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un

mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA).

3. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 7, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 7

Rendicontazione

1. La CMMe procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore dell'UniMe con le seguenti modalità:

- prima *tranche*, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla sottoscrizione dell'accordo, compatibilmente con le disponibilità in bilancio di CMMe dei relativi stanziamenti;
- seconda *tranche*, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro il secondo mese successivo alla data di avvio dell'attività;
- terza *tranche*, a saldo e pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi a conclusione delle attività previste nel progetto di cui Allegato 3 e previa verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute.

2. Gli importi relativi alla seconda e terza *tranche* verranno erogati dopo la presentazione di una relazione illustrativa dell'UniMe concernente le attività svolte, la loro articolazione temporale, le risorse impiegate e i risultati ottenuti, che sarà oggetto di valutazione da parte della CMMe, nonché di documentazione contabile (fatture, ricevute e simili), conformi alla normativa in materia fiscale.

4. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria n. 0037061 intestato all'Università degli Studi di Messina IBAN IT 64N 0100003245514300037061.

5. L'UniMe assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

6. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Art. 8

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.prov.me.it e protocollo@pec.unime.it.

Art. 9

Proprietà e utilizzo dei risultati

1. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che

quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art.10

Recesso

1. Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di trenta giorni a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 8. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

2. Il presente Accordo si intenderà sciolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 5, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, UniMe dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

Art.11

Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Le Parti si impegnano ad assicurare, da parte del proprio personale o di quanti collaborino nelle attività, l'osservanza della più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti, di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e si impegnano, altresì, ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del medesimo Accordo.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti prestano, altresì, il loro consenso al trattamento degli stessi dati per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, impegnandosi ad improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 12

Responsabilità

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

Art. 13

Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Messina.

Art. 14

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla l. n. 241/1990 ed ai principi e norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 15

Firma, registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo, redatto in unico originale informatico, è firmato con firma digitale¹. Esso è, inoltre, soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente, nonché all'imposta di bollo, la quale verrà assolta virtualmente dall'UniMe, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Per la Città Metropolitana di
Messina
Dott. Salvo Puccio
(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di
Messina
Prof.ssa Nunziacarla Spanò
(firmato digitalmente)

¹ Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.S.M.M.I.I.

MODELLO DI PROPOSTA DI INTERVENTO

Titolo della proposta

Messina, Città Metropolitana Sostenibile

Delegato alla firma dell'Accordo, all'attuazione e alla rendicontazione

| | |
|-------------------------------|---|
| Nome e cognome | <i>Maria Angela Caponetti</i> |
| Posizione dell'organizzazione | <i>Segretario Generale</i> |
| Telefono | <i>090.7761712 – 090.7761490</i> |
| E-mail (PEC) | <i>protocollo@pec.prov.me.it</i> |
| E-mail istituzionale | <i>gabinettoseggen@cittametropolitana.me.it</i> |

Responsabile proposta di intervento

| | |
|-------------------------------|--|
| Nome e cognome | <i>Salvo Puccio</i> |
| Posizione dell'organizzazione | <i>Dirigente V Direzione Ambiente e Pianificazione</i> |
| Telefono | <i>090.7761200 – 090.7761647</i> |
| E-mail (PEC) | <i>protocollo@pec.prov.me.it</i> |
| E-mail istituzionale | <i>s.puccio@cittametropolitana.me.it</i> |

Referente tecnico della proposta di intervento

| | |
|-------------------------------|--|
| Nome e cognome | <i>Carmelo Casano</i> |
| Posizione dell'organizzazione | <i>Istruttore di Laboratorio - Ufficio Catasto emissioni in atmosfera e controlli - Referente del Gruppo di Lavoro "Agenda Urbana delle Città Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile"</i> |
| Telefono | <i>090.7761652</i> |
| E-mail istituzionale | <i>c.casano@cittametropolitana.me.it</i> |

Governance dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile

La cabina di regia sarà attivata, con Decreto Sindacale, attraverso l'istituzione di due tavoli: un tavolo Istituzionale ed un tavolo tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente.

Il tavolo Istituzionale è presieduto dal Sindaco Metropolitanamente ed è costituito dai rappresentanti politici Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitanamente e Segreteria Generale) che possa influire e determinare le scelte da adottare per la redazione dell'Agenda Metropolitanamente per lo Sviluppo Sostenibile (AMSpS). Al tavolo partecipano anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico.

Il Tavolo tecnico, costituito all'interno della struttura della Direzione Ambiente con personale della Città Metropolitanamente ed eventualmente con esperti esterni, assolverà le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSpS.

Inserire schema/sintesi

Tabella 1 - strutture coinvolte nelle azioni incluse nella proposta ()*

| Direzione/Ufficio | Modalità di coinvolgimento |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Gabinetto del Sindaco Metropolitan• Segretario Generale• I Direzione Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale• II Direzione Servizi Finanziari e Tributar• III Direzione Viabilità Metropolitana• IV Direzione Servizi Tecnici Generali• V Direzione Ambiente e Pianificazione <p>(*) Struttura organizzativa dal 01/01/2020</p> | <p>Gli uffici della Segreteria Generale garantiranno il controllo sulla corretta gestione dell'intervento.</p> <p>Il responsabile della proposta d'intervento ed il referente tecnico garantiranno il corretto sviluppo di tutti i procedimenti connessi alla realizzazione dell'attività.</p> <p>Personale di tutte le Direzioni, individuato allo scopo, collaborerà alla predisposizione ed esecuzione di tutte le necessarie azioni utili all'intervento.</p> <p>Gli Uffici Presidenza garantiranno il necessario supporto per le formali comunicazioni.</p> |

Descrizione della proposta di intervento

Tabella 2 – quadro sinottico delle attività

| Categoria | Sottocategoria | Titolo Azione | Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi) | Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi) |
|---|---|--|---|--|
| <i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> | <i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i> | 1. Struttura | Adozione del Decreto Sindacale con il quale viene istituita la cabina di regia. Viene proposta l'attivazione di un tavolo Istituzionale e di un tavolo tecnico. Viene inoltre individuata la struttura Metropolitana che avrà il compito di coordinare le attività per la definizione della strategia. | Attraverso l'istituzione della Cabina di Regia e quindi dei due tavoli, quello Istituzionale e quello Tecnico, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo principe della strategia e cioè la concertazione, la condivisione, la formazione ed in ultimo la comunicazione di un impegno rispetto al quale ciascuna componente avrà senz'altro contribuito nel definirlo. Il tavolo tecnico garantirà le attività ed i supporti tecnici utili e indispensabili per la redazione della Strategia Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. |
| <i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> | <i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i> | 2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi | Saranno individuate ed attivate le procedure necessarie per l'acquisizione degli elementi per creare la banca dati e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 5 aree di interesse, le 5 "P" (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership) includendo anche i vettori di sostenibilità individuati dal Forum Nazionale. Sarà predisposto il report e la strutturazione di un sistema per la lettura coordinata dei dati con specifici e dedicati supporti per la produzione di analisi. | L'attività propedeutica all'adozione della strategia passa necessariamente dalla conoscenza attenta delle analisi dello stato dell'arte rispetto alle 5 aree di interesse. Dal tavolo tecnico, che avrà questo delicato compito ci si attende un supporto professionale, costante e consapevole nel valorizzare la grande mole di dati da trattare attraverso semplici sintesi. Saranno proposte metodologie, strumenti di lettura e di report innovativi e tali da essere di supporto alla proposta che andrà a definirsi. |

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| <p><i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i></p> | <p><i>A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i></p> | <p>1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale</p> | <p>Le attività appartenenti a questa azione servono a definire, attraverso l'azione di verifica, la strategia da attuare, la metodologia, il report delle analisi e la strutturazione e attuazione di un accurato piano di concertazione. Strumenti necessari per la sinergia dei due tavoli, istituzionale e tecnico, con le Istituzioni locali.</p> | <p>In ogni strategia ed in ogni strumento di programmazione, la condivisione e l'individuazione delle criticità e/o punti di forza, rispetto ai quali individuare gli adeguati accorgimenti ed azioni, diventano i punti di forza dello strumento stesso. Le attività che si andranno a programmare si ritiene possano essere gli strumenti adeguati per stimolare l'interesse e l'impegno verso l'adozione di questo importante strumento. Ci si attende appunto un'adeguata risposta in termini di proposte ed interesse per la redazione della Strategia Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile.</p> |
| <p><i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i></p> | <p><i>A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i></p> | <p>2. Confrontarsi per condividere e definire</p> | <p>È l'inizio delle attività programmate per pervenire alla definizione degli obiettivi della strategia individuata nei due tavoli, istituzionale e tecnico, da concertare e condividere con le Istituzioni locali. Presentazione dati, workshop, formazione dei gruppi di lavoro sono le attività principali.</p> | <p>Questa azione serve a verificare i dati e le azioni programmate per la definizione degli obiettivi della strategia. La divulgazione dei dati di analisi saranno l'oggetto principale della condivisione nei workshop. Dalle metodologie che andranno ad applicarsi sarà possibile identificare lo stato di conoscenza delle criticità e/o dei punti di forza attraverso i quali definire i relativi obiettivi. Attraverso appositi indicatori sarà valutata e modificata in corso d'opera la procedura ipotizzata.</p> |

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| <p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p> | <p>B1. <i>Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i></p> | <p>1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitano per lo Sviluppo Sostenibile.</p> | <p>Questa fase del Forum ricomprenderà l'azione per la definizione dei gruppi di lavoro con il supporto ed il coinvolgimento di Enti pubblici di ricerca, Università e associazioni, per l'analisi dei dati sullo stato dell'arte che verrà loro presentato raffrontandolo con gli strumenti programmatori e di pianificazione.</p> | <p>Attraverso il Forum e la sua concreta attivazione, in questa fase ci si attende espressamente il contributo necessario per la validazione dei dati di analisi acquisiti e per la successiva scelta degli indicatori di strategia. Ci si attende una partecipazione attiva ed un contributo qualificato da parte degli istituti di ricerca e dalle associazioni di ogni genere e settore rispetto alla quale costruire le seguenti fasi.</p> |
| <p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p> | <p>B1. <i>Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i></p> | <p>2. Le tematiche del Forum</p> | <p>Questa seconda fase del Forum sarà dedicata alla scelta delle tematiche e degli obiettivi da assolvere nella definizione della futura Strategia, individuando per le stesse le relative risorse che potrebbero essere necessarie, le capacità tecnico operative per la sua concreta attuazione ed i relativi indicatori.</p> | <p>Rispetto a questa fase il forum assume la funzione di elemento o organismo di proposta. Ci si attende un esercizio finalizzato e mirato alla definizione di obiettivi della strategia per centrare le finalità per le quali viene adottata correlandola ad elementi di supporto economico sulla base dei documenti finanziari e di pianificazione in corso di attuazione o di adozione. In questa fase assume rilevanza prioritaria l'individuazione degli indicatori di strategia e delle azioni pilota sperimentali con relativa progettazione.</p> |

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p> | <p>B2. <i>Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i></p> | <p>1. Strumenti iniziali di Comunicazione</p> | <p>Gli strumenti per la comunicazione dei dati di analisi ma anche delle attività di progetto sarà garantita da un apposito programma. Il sistema sarà costruito attraverso l'utilizzazione delle innovative tecnologie di settore, garantendo in prima istanza l'acquisizione dei dati attuali in possesso di ciascun Ufficio o Direzione</p> | <p>Attraverso gli strumenti che saranno individuati, le nuove tecnologie informatiche e l'uso dei sistemi di comunicazione di massa di ultima generazione presenti su internet e su piattaforme digitali, si ritiene di poter acquisire e trasmettere informazioni, dati e proposte per l'intero periodo di progetto. Ci si attende la condivisione delle procedure e la definizione degli obiettivi della strategia su scala locale.</p> |
| <p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p> | <p>B2. <i>Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i></p> | <p>2. Lo scenario futuro</p> | <p>Questa azione è direttamente correlata all'azione di concertazione esplicitata nella sezione B2, dedicata agli strumenti iniziali di comunicazione, integrata con una metodologia per la definizione degli scenari futuri, attuata, infine, in ambiti territoriali meno estesi quali le aree omogenee della Città Metropolitana di Messina.</p> | <p>Da questa azione e dal coinvolgimento della società civile e/o delle istituzioni che rappresentano la stessa ci si attende un contributo concreto nella definizione della strategia. Il contributo atteso si ritiene possa essere assicurato dall'integrazione dell'azione di comunicazione e informazione con la formazione su processi di mediazione e la definizione degli scenari futuri che possano appunto scaturire dalle scelte come anche dalle non scelte rispetto agli obiettivi da centrare con la Strategia Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. In questa fase si condideranno gli indicatori dell'AMSvS.</p> |

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| <p><i>C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p> | <p><i>C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p> | <p>1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSVS).</p> | <p>Questa azione, nella sua definizione, è uno degli esercizi più complessi, rispetto al quale ci sarà la necessità di impegnare diverse risorse umane, specifiche e capaci di operare il raffronto degli obiettivi della adottanda Agenda con quelli definiti nella SNSvS e l'agenda 2030 e proporre la sua divulgazione. L'Agenda Metropolitana dovrà essere non un ulteriore piano ma una lettura intergata (una cornice) dell'adottando Piano Strategico Metropolitano e degli altri documenti strategici della Città Metropolitana (Pon Metro, Masterplan, Bando periferie, Patto per lo Sviluppo).</p> | <p>Dai componenti il tavolo tecnico, integrato, ove ritenuto necessario con ulteriori e specifiche professionalità, ci si attende, così come per la fase di analisi, la costruzione dell'adottanda Agenda, scaturita dalla concertazione e verifica con le azioni precedenti, rispetto agli strumenti adottati in ambito internazionale e nazionale (Agenda 2030, Carta di Bologna, SNSvS e SRSvS).</p> |
| <p><i>C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p> | <p><i>C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i></p> | <p>1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate</p> | <p>L'attività prevede la progettazione e l'attuazione di azioni definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio.</p> | <p>Da questa azione il risultato atteso non può che essere la progettazione di azioni pilota scaturite dal Forum Metropolitano che dovranno essere in linea con il redigendo piano Strategico Metropolitano</p> |

Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)

| | |
|---|---|
| Categoria di intervento | <i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i> |
| Azione | <i>1. Struttura</i> |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile | Questa azione, nella sua definizione, è uno degli esercizi più complessi, rispetto al quale ci sarà la necessità di impegnare diverse risorse umane, specifiche e capaci di operare il raffronto degli obiettivi della adottanda AMSvS con quelli definiti nella SRSvS e e nella SNSvS e proporne la sua divulgazione. |
| Descrizione | L'azione di partenza per la redazione della AMSvS è attribuita all'adozione da parte del Sindaco Metropolitan del Decreto di istituzione della cabina di regia. La Cabina di regia è prevista attraverso l'istituzione di due tavoli, un tavolo Istituzionale ed un tavolo tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente. Il tavolo Istituzionale è presieduto dal Sindaco Metropolitan ed è costituito dai rappresentanti Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitan, Commissario Straordinario e Segreteria Generale) che possa influire e determinare le scelte da adottare per la definizione della AMSvS. Al tavolo partecipano anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico. E' l'organo di rappresentanza degli attori di processo e del partenariato diffuso. Ha il compito di animare la componente sociopolitica e quella socio-economica, di interagire con le istituzioni politiche, scientifiche, di ricerca, con i tavoli tecnici organizzati dal MATTM, di verificare il consenso e di legittimare il processo. In raccordo con il tavolo tecnico definisce anche gli aspetti sulla metodologia e sulle strategie della campagna di sensibilizzazione di formazione e di informazione della AMSvS. Il Tavolo tecnico, con personale della Città Metropolitana e da esperti esterni, assolverà le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSvS istituita presso la Direzione Ambiente e curerà la produzione, e l'elaborazione di tutte le documentazioni ivi compresa la disamina preliminare sullo stato dell'arte attuale della programmazione, pianificazione e di tutti gli strumenti in capo ad ogni Ufficio o Direzione interessati nella definizione della strategia, con riferimento alla loro coerenza e/o influenza rispetto alle 5 aree individuate nella SNSvS. D'intesa con il Tavolo Istituzionale elaborerà e gestirà temi e fasi di animazione e diffusione delle tematiche di interesse territoriale e formulerà la definitiva redazione della Agenda che andrà approvata con Decreto del Sindaco Metropolitan. |
| Destinatari | Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale |
| Risultati attesi | In ogni strategia come in ogni strumento di programmazione, la condivisione e l'individuazione delle criticità e/o punti di forza rispetto ai quali individuare gli adeguati accorgimenti ed azioni diventano i punti di forza dello strumento stesso. La cabina di regia attraverso l'istituzione dei due tavoli per le attività loro attribuite, si ritiene possano essere gli strumenti adeguati per stimolare l'interesse e l'impegno verso l'adozione di questo importante strumento. Ci si attende appunto un'adeguata risposta in termini di gestione e proposte per la redazione della AMSvS. |
| Durata prevista (in mesi) | 24 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 1/2020 04/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale |

| | |
|---|--|
| Categoria di intervento | <i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i> |
| Azione | 2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS e della SNSvS | Dalla segreteria tecnica con il contributo del tavolo tecnico saranno reperiti tutti i dati per strutturare e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse definite nella SNSvS e dal Forum Nazionale. |
| Descrizione | <p>Attivato il tavolo tecnico composto da personale tecnico in servizio presso la C. M. di Messina e da specifiche figure professionali che verranno appositamente contrattualizzate, sarà necessario individuare, all'interno del tavolo tecnico, una segreteria Tecnico-Amministrativa attribuendo ai relativi componenti le mansioni da svolgere e garantire per l'intero processo. La segreteria dovrà garantire le attività di raccordo tra i due tavoli, le attività di gestione amministrativa e contabile, le attività di coordinamento per le fasi di analisi, di comunicazione, di report, in sintesi la gestione, d'intesa con il tavolo Istituzionale, di tutte le attività dell'intero processo per l'adozione della Strategia e del relativo monitoraggio. La segreteria sarà coordinata dal referente tecnico della proposta di intervento e si relazionerà con il Responsabile della proposta di intervento e con il tavolo Istituzionale. Sarà composta da almeno 8 figure tra amministrativi, tecnici e contabili. Per assicurare prestazioni adeguate in ordine alle funzioni specifiche di ciascun componente e per lo svolgimento di funzioni di tipo complesso si ritiene necessario produrre – già durante la fase di start-up – il percorso metodologico e la documentazione di base per la gestione del processo. Tale documentazione, di tipo metodologico e di tipo formativo, verrà distribuita e illustrata dal Responsabile e dal referente tecnico della Proposta di intervento. Dalla segreteria tecnica con il contributo del tavolo tecnico saranno reperiti tutti i dati per strutturare e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse definite nella SNSvS e dal Forum Nazionale. Sarà predisposto e codificato un apposito sistema per la lettura coordinata dei dati e per l'analisi degli stessi. In particolare queste le attività di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle condizioni di contesto con riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (base di conoscenza). L'analisi, deve essere sintetica e finalizzata a modulare gli obiettivi per il territorio me-tropolitano, a definire priorità di intervento nonché a identificare possibili nodi istituzionali da affrontare all'interno della cabina di regia. • Strutturazione assetto di gestione e realizzazione del report di avvio; • Costruzione dell'archivio di interesse territoriale sullo stato dell'arte con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale; • della programmazione a scala territoriale e locale, di area vasta e di settore e strutturazione con applicativi di una banca dati correlata possibilmente ad un GIS; • Redazione del Documento <i>Sintesi sullo stato dell'arte</i>. |
| Destinatari | Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali |
| Risultati attesi | L'individuazione di una segreteria tecnico amministrativa garantirà unitamente ai due tavoli tecnico ed Istituzionale una oculata e condivisa gestione del processo ed una attenta analisi dello stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse della SNSvS e del Forum Nazionale. Dalla segreteria e dal tavolo tecnico, ci si attende un supporto professionale, costante e consapevole nel valorizzare la grande mole di dati da trattare attraverso semplici sintesi, proposte metodologie, strumenti di lettura e di report innovativi e tali da essere di supporto alle attività conseguenti per la definizione della Strategia. |
| Durata prevista (in mesi) | 9 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 04/2021 - 12/2021 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

| | |
|---|---|
| Categoria di intervento | <i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>A.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali</i> |
| Azione | 1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS | Definita, a cura della segreteria tecnica, la lista delle istituzioni locali da coinvolgere, unitamente al tavolo tecnico saranno definite le azioni finalizzate alla informazione e formazione sugli strumenti di pianificazione, programmazione e di indirizzo legati allo sviluppo sostenibile e quindi rispetto alle sfide che le Nazioni Unite hanno adottato con l'agenda 2030 ma anche rispetto agli obiettivi indicati nelle cinque aree individuate nella SNSvS |
| Descrizione | <p>La fase di coinvolgimento delle Istituzioni locali avvia di fatto la procedura di verifica e dell'efficacia del laboratorio territoriale esteso all'intera collettività. Rappresenta la prima fase operativa del processo di strutturazione della AMSvS all'interno della quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si attua la strategia e la metodologia di concertazione attraverso il lavoro congiunto tra il tavolo Istituzionale ed il tavolo tecnico; • si consolidano i processi formativi e informativi del personale preposto alla costruzione e alla gestione degli strumenti attuativi della AMSvS; • si avviano i workshop per il coinvolgimento degli Enti Locali. <p>Le attività contemplate in questa fase vanno riferite alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale; ○ Diffusione del materiale informativo; ○ newsletter; Storytelling, video e spot; ○ condivisione di questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum della AMSvS e di comportamento sostenibile. <p>L'azione si concretizza con il trasferimento del materiale informativo, rispetto al quale saranno acquistati i relativi beni, quali <i>pen drive</i>, supporti tecnici, e logistici, a supporto delle indicazioni sugli strumenti da utilizzare, della <i>roadmap</i>, con l'obiettivo di preparare il lavoro di concertazione e condivisione su una base consolidata di conoscenza sulle tematiche da affrontare.</p> |
| Destinatari | Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali |
| Risultati attesi | La C.M. di Messina intende intraprendere il processo di costruzione della AMSvS sulla base delle azioni intraprese dalle istituzioni Mondiali, Europee, Nazionali e Regionali, con la precipua finalità di attivare un processo di partecipazione continuata ed organizzata con tutti i soggetti portatori di interessi legittimi (economici, sociali, culturali, istituzionali). Da questa azione di formazione ed informazione ci si attende che le Istituzioni coinvolte abbiano gli strumenti per poter affrontare l'azione successiva e senz'altro importante della concertazione. |
| Durata prevista (in mesi) | 7 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 06/2021 12/2021 |
| Referente attività | Segreteria Generale |

| | |
|---|--|
| Categoria di intervento | <i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>A.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali</i> |
| Azione | 2. Confrontarsi per condividere e definire |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS e della SNSvS | Il partenariato con le istituzioni e la conoscenza comune, ambiti trasversali della Strategia, sono leve fondamentali per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nel progetto dell'Agenda |
| Descrizione | <p>È l'inizio delle attività programmate per pervenire alla definizione degli obiettivi della strategia. Il tavolo tecnico e il tavolo istituzionale, sulla base dei documenti ricevuti dalle Istituzioni locali, individuano per le 6 aree i relativi gruppi di lavoro, formati dai referenti della cabina di regia con il supporto di esperti esterni, i quali, attraverso appositi momenti di confronto, formulano una proposta di condivisione da portare al tavolo più allargato, quello del Forum (Azione B1.) ed al tavolo con la società Civile (Azione B.2). Con le Istituzioni locali si ritiene utile intraprendere il dialogo sia attraverso le applicazioni e le tecnologie informatiche dedicate al progetto ma anche attraverso il confronto diretto. Si prevede di realizzare almeno tre incontri per ambiti territoriali omogenei. Gli ambiti territoriali di area locale, si ritiene siano utili per non scoraggiare l'interesse alla procedura stante le distanze e la viabilità che caratterizza il nostro territorio metropolitano e nel contempo assumono un ruolo di coesione territoriale per le proposte che andranno a formalizzarsi. Per ogni ambito territoriale sarà individuato un referente che parteciperà operativamente ai lavori di gruppo.</p> <p>Concretamente l'azione si svolgerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Seminari e diffusione del Documento Sintesi sullo stato dell'arte realizzato dal Tavolo Tecnico; ○ Presentazione dell'archivio di interesse territoriale sullo stato dell'arte con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale e strutturazione con applicativi di una banca dati correlata possibilmente ad un GIS; ○ Presentazione sito WEB e diffusione di supporti informatici e applicazioni di tipo generale, newsletter; questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum della AMSvS e di comportamento sostenibile ○ Seminari mirati con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale, correlate alla territorialità ed alla programmazione e gestione dei Comuni dell'area metropolitana. <p>In ogni incontro si riporteranno le attività sviluppate dai gruppi tematici.</p> |
| Destinatari | Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali |
| Risultati attesi | L'obiettivo dell'azione è la condivisione di un percorso finalizzato alla stesura dell'Agenda. Il confronto diretto, attraverso workshop, quale integrazione ad una attività contemporanea con l'utilizzo di tecnologie innovative, realizzate per ambiti territoriali, si ritiene sia l'elemento ulteriore per suscitare gli stimoli che auspichiamo siano abbastanza vivi nei portatori di interesse individuati per la stesura della strategia. |
| Durata prevista (in mesi) | 9 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 06/2021 - 02/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

| | |
|---|---|
| Categoria di intervento | <i>B. Coinvolgimento della società civile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Azione | 1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitan per lo SvS. |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS | Sono previste azioni di raccordo fra il Forum Metropolitan e il Forum Regionale grazie alla partecipazione di componenti il Forum Metropolitan al Forum Regionale ed, eventualmente, al Forum nazionale. |
| Descrizione | <p>Il Forum, attivato sia sotto forma di piazza virtuale e quindi su piattaforma informatica, nella prima fase si prevede svolga una funzione di condivisione tra i principali Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT) le Università, le Società o Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale che avranno un ruolo di coordinamento scientifico. Fisicamente attraverso incontri dedicati, sarà articolato in gruppi di lavoro tematici sulle 6 aree che si incontreranno mensilmente per la verifica e il consolidamento degli aspetti tecnico-scientifici. Ciascun gruppo di lavoro affronterà per i primi tre mesi l'analisi dell'esistente anche in ordine agli atti di pianificazione attuali e programmati sul territorio; analizzerà e valuterà le condizioni di sostenibilità di avvio di un <i>master plan</i> che integri e renda omogenee sul territorio le scelte e le procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che scaturiranno dalla stessa AMSvS.</p> <p>Le attività per questa fase saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sessioni plenarie del Forum ○ Lavoro dei gruppi tematici sulle sei macro aree. ○ Individuazione dei percorsi di fattibilità della SRSvS. |
| Destinatari | Istituzioni metropolitane, Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT), Università, Società e Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale. |
| Risultati attesi | Attraverso il Forum e la sua concreta attivazione, in questa fase ci si attende espressamente il contributo necessario per la validazione dei dati di analisi acquisiti, sullo stato dell'arte e, per la successiva scelta degli indicatori di strategia. Ci si attende una partecipazione attiva ed un contributo qualificato da parte degli istituti di ricerca e dalle associazioni di ogni genere e settore rispetto alla quale costruire le fasi successive. |
| Durata prevista (in mesi) | 12 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 05/2021 04/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

| | |
|---|---|
| Categoria di intervento | <i>B. Coinvolgimento della società civile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Azione | 2. Le tematiche del Forum |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS e della SNSvS | Ci si attende un contributo qualificato nell'individuazione delle priorità per centrare i 17 goal dell'agenda, gli obiettivi della SNSvS e dei Fora Regionale e Nazionale |
| Descrizione | <p>Questa azione definisce il percorso di condivisione, infatti in questa seconda fase entreranno a far parte del Forum tutti gli altri attori e quindi le strutture metropolitane, Istituzioni Locali e Società civile. Dopo un incontro di presentazione, nel primo periodo gli incontri e le attività saranno garantite sempre su piattaforma informatica alla quale conseguentemente seguirà un secondo periodo con incontri dedicati e specifici in ciascuna delle 6 macro-aree individuate dal Forum nazionale per il coinvolgimento delle istituzioni. In questa fase si innestano anche le attività che verranno concretizzate attraverso le azioni “A.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali” e “B2 Attività di informazione e sensibilizzazione sullo Sviluppo Sostenibile”. Il forum concretizza la sua azione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i processi volti al superamento degli ostacoli attuali allo sviluppo sostenibile e all'esaltazione dei punti di forza e le metodiche di attuazione della AMSvS; • la scelta e la condivisione delle principali tematiche da inserire nella AMSvS allo scopo di proporre priorità di intervento adeguate alle risorse finanziarie ed alle capacità tecnico-operative territoriali per centrare i 17 goal dell'Agenda 2030; • le azioni necessarie a rendere complementari le attività individuate nella AMSvS con quelle espresse dagli strumenti attuali e programmati di assetto e di sviluppo territoriale. <p>Durante i lavori si procederà alla consegna dei supporti informatici e di materiali tecnici informativi e formativi (<i>pendrive</i>, gadget dedicati e varie) per i quali si procederà ad effettuare i necessari acquisti.</p> |
| Destinatari | Istituzioni Metropolitane, Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT), Università, Società o Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale, Istituzioni pubbliche, società civile. |
| Risultati attesi | Il Forum è il luogo di continuo scambio e di verifica dell'efficacia ai fini del processo di animazione, di diffusione del sapere, di raggiungimento di un diffuso livello di consapevolezza e partecipazione attiva della collettività nella costruzione della AMSvS, dei temi e degli indicatori di sviluppo sostenibile. Ci si attende un esercizio finalizzato e mirato alla definizione di obiettivi della strategia per centrare le finalità per le quali viene adottata correlandola ad elementi di supporto economico sulla base dei documenti finanziari e di pianificazione in corso di attuazione o di adozione. Saranno inoltre ideate e individuate le azioni pilota sperimentali e la relativa progettazione. |
| Durata prevista (in mesi) | 11 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 06/2021 04/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

| | |
|---|--|
| Categoria di intervento | <i>B. Coinvolgimento della società civile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i> |
| Azione | 1. Strumenti iniziali di Comunicazione |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS | Con questa azione si realizzano in particolare gli obiettivi dei vettori di sostenibilità |
| Descrizione | <p>Per garantire la condivisione generalizzata delle scelte da operare, al tavolo tecnico viene affidata la definizione di una organica attività di comunicazione da attivare distintamente e rispettivamente per ciascun livello di condivisione e quindi finalizzata rispetto alle attività previste con le azioni "A2", "B1" e "B2". Quest'ultima non potrà che essere garantita attraverso un vero e proprio programma. Il sistema di comunicazione costruito attraverso l'utilizzazione delle innovative tecnologie di settore, sarà accompagnato inizialmente dalla ricerca e dall'utilizzo di applicazioni e piattaforme dedicate alla fase di analisi ed alla condivisione dei dati acquisiti sullo stato attuale dell'arte. Questa azione appena descritta dovrà essere garantita in forma protetta e dedicata ai componenti il tavolo tecnico per gli approfondimenti singoli o da utilizzarsi attorno ad un tavolo reale ma anche virtuale. Queste le principali attività dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un sito WEB strutturato per la AMSvS; • Realizzazione di supporti informatici e applicazioni di tipo generale e tematico; • Progettazione di questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum finalizzati alle attività conseguenti per la definizione della strategia. |
| Destinatari | Istituzioni e Direzioni Metropolitane |
| Risultati attesi | Con l'azione si ritiene di poter acquisire e trasmettere informazioni dati e proposte per l'intero periodo di progetto, sensibilizzando quanti non hanno contezza dei contenuti della adottanda strategia. Si ritiene che il coinvolgimento della sfera emotiva dell'utente finale che si intende raggiungere, sia più immediata attraverso le immagini e l'uso di sistemi di comunicazione di massa di ultima generazione attraverso internet e piattaforme digitali dedicate. Da questi strumenti attraverso sistemi di analisi dei dati, sarà possibile determinare il grado di diffusione e di consapevolezza e di condivisione delle procedure implementate. |
| Durata prevista (in mesi) | 16 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 01/2021 04/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente, l'Ufficio Stampa, i Servizi Informatici. |

| | |
|---|---|
| Categoria di intervento | <i>B. Coinvolgimento della società civile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i> |
| Azione | <i>2. Lo scenario futuro</i> |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS | L'educazione, la sensibilizzazione e la comunicazione, ambiti trasversali della Strategia, sono leve fondamentali per guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nel progetto dell'Agenda. |
| Descrizione | <p>Questa è un'azione che verrà svolta in concomitanza con l'azione di concertazione esplicitata nella A.2. che vede coinvolto il partenariato istituzionale ma soprattutto la società civile in tutte le sue forme di rappresentanza per essere portatori di interesse diffusi. Attraverso questa azione si cercherà di immaginare gli scenari futuri per contribuire attivamente a definire la visione strategica e gli obiettivi della AMSvS. In concomitanza delle attività delle azioni precedenti si innesterà questa azione integrata con altre azioni specifiche e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione di personale sui processi di mediazione; • Produzione di materiali di supporto alla condivisione degli obiettivi della AMSvS; <ul style="list-style-type: none"> • Seminari mirati con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale correlate alla territorialità ed alla programmazione e gestione degli Enti Locali Regionali; • Questionari generali e mirati anche per rilevare il livello di condivisione sugli indicatori della AMSvS applicabili a livello locale che saranno individuati nella stessa Strategia; • Definizione degli scenari futuri della AMSvS; • Temi della regolamentazione della Agenda. <p>La definizione degli scenari futuri sarà attuata attraverso una serie di seminari con l'uso della metodologia EASW ed avrà il compito di esaminare, ad un livello territoriale metropolitano, probabilmente per le 6 macro-aree, gli ostacoli ed i punti di vista sulla possibilità di perseguire lo sviluppo Sostenibile ipotizzato nella AMSvS, stimolando la riflessione ed il confronto e, predisponendo un clima favorevole alle successive fasi di lavoro. In questa fase, come in alcune delle precedenti il tavolo tecnico di gestione verrà affiancato e potenziato dalla figura dei facilitatori che saranno opportunamente formati ma anche affiancati da società specializzate in tali attività di mediazione.</p> |
| Destinatari | Istituzioni e Direzioni Metropolitane, istituzioni locali, scientifiche, di ricerca portatori di interessi diffusi, Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT), Università, Società e Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale, Società civile. |
| Risultati attesi | Dalle attività proposte in questa fase si ritiene possano scaturire oltre che l'interesse per la condivisione e concertazione nella verifica dei dati di analisi, la possibilità di individuare, attraverso la visione degli scenari futuri, una programmazione legata ad obiettivi che in altro modo, probabilmente, andrebbero diversamente espressi ed indicati in una strategia a lungo termine. Il contributo dell'azione non si ferma al superiore aspetto ma contempla anche azioni di formazione su processi di mediazione e quindi azioni vere e proprie di qualificazione professionale. In ultima analisi un supporto che non si ferma all'adozione della strategia ma che potrebbe garantire le attività conseguenti all'adozione della stessa. |
| Durata prevista (in mesi) | <i>11 mesi</i> |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | <i>06/2021</i> <i>04/2022</i> |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

| | |
|---|--|
| Categoria di intervento | <i>C. Definizione dei contenuti delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i> |
| Azione | <i>1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile</i> |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS | L'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile dovrà svilupparsi in linea con la visione strategica e gli obiettivi della SNSvS e di Agenda 2030, in raccordo con i contenuti e i processi di elaborazione e attuazione delle strategie regionali. |
| Descrizione | <p>L'attività prevede la definizione dei contenuti dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione dei meccanismi di raccordo con il piano strategico metropolitano. In concreto, sono da considerarsi le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello metropolitano, anche alla luce degli obiettivi contenuti nella strategia per lo sviluppo sostenibile della regione di riferimento; • screening delle azioni e dei progetti del piano strategico e degli altri strumenti di governo del territorio finalizzati al loro orientamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati nell'agenda metropolitana; • costruzione e alimentazione di un sistema di monitoraggio in grado di descrivere il livello di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Il sistema dovrà definire le condizioni che consentano il monitoraggio integrato degli obiettivi in riferimento alle azioni del piano strategico e di tutti gli strumenti di governo del territorio metropolitano. Una parte degli indicatori inseriti nel sistema dovrà garantire la valutazione del contributo della città metropolitana al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti a livello regionale. <p>L'Agenda Metropolitana dovrà essere non un ulteriore piano ma una lettura integrata (una cornice) dell'adottando Piano Strategico Metropolitano e degli altri documenti strategici della Città Metropolitana (Pon Metro, Masterplan, Bando periferie, Patto per lo Sviluppo, ecc.).</p> |
| Destinatari | Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale, istituzioni locali e regionali |
| Risultati attesi | L'attività prevede la definizione dei contenuti dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione dei meccanismi di raccordo con il redigendo piano strategico metropolitano e con tutti gli strumenti di governo del territorio metropolitano. |
| Durata prevista (in mesi) | 24 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 1/2020 04/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

| | |
|---|--|
| Categoria di intervento | <i>C. Definizione dei contenuti delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i> |
| Sottocategoria di intervento | <i>C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i> |
| Azione | <i>1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate</i> |
| Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS | Le azioni pilota contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile, in particolare della Prosperità, della Partnership e dei Vettori di Sostenibilità individuati dal Forum Nazionale |
| Descrizione | L'attività prevede la progettazione e l'attuazione di azioni definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio, che abbiano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • multidimensionali, capaci di integrare diversi settori di politiche; • sperimentali, con deciso carattere di innovatività, capaci di introdurre metodi, approcci e campi di intervento non già esplorati; • modellizzabili e potenzialmente trasferibili ad altri ambiti di intervento. |
| Destinatari | Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale, istituzioni locali |
| Risultati attesi | Progettazione e attuazione di azioni pilota scaturite dal Forum Metropolitano che dovranno essere in linea con il redigendo piano Strategico Metropolitano. |
| Durata prevista (in mesi) | 11 mesi |
| Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa) | 06/2021 04/2022 |
| Referente attività | Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente |

Cronoprogramma - Tabella 5 – articolazione temporale delle attività

| Categori a | Sotto categoria | Azione | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | | | |
|--|--|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | |
| | | | 01/20 | 02/20 | 03/20 | 04/20 | 05/20 | 06/20 | 07/20 | 08/20 | 09/20 | 10/20 | 11/20 | 12/20 | 01/21 | 02/21 | 03/21 | 04/21 | 05/21 | 06/21 | 07/21 | 08/21 | 09/21 | 10/21 | 11/21 | 12/21 | 01/22 | 02/22 | 03/22 | 04/22 | |
| A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile | A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale | 1. Struttura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali | 1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 2. Confrontarsi per condividere e definire | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Coinvolgimen to della società civile | B1. Attività di coinvolgimento della società civile con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile | 1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitano per lo Sviluppo Sostenibile | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 2. Le tematiche del Forum | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile | 1. Strumenti iniziali di Comunicazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 2. Lo scenario futuro | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano | C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano | 1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSvS). | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di Svs | 1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Il presente documento è firmato digitalmente dal Dirigente della V Direzione Ambiente e Pianificazione Dott. Salvo Puccio